

Diocesi di Foligno

Progetto Cittadini del Mondo 2011/2012

“Nella cittadinanza si esprime la dimensione dell’appartenenza civile e sociale degli uomini”

(dal libro del Sinodo dei Giovani 2004 – 2007)

TEMATICHE

Prima Area: Salvaguardia del Creato

“In una terra ospitale, educiamo all’accoglienza”

Seconda Area: Scienza e Progresso

“La responsabilità etica nell’economia e nella scienza e l’uso saggio delle tecnologie”

FASE PROGETTUALE

Luogo di intervento: Scuole Superiori della città di Foligno

Durata del Progetto: anno scolastico 2011/2012

Destinatari del progetto: studenti degli istituti superiori di II grado

GRUPPO DI PROGETTO

Diocesi di Foligno

Ufficio pastorale per i problemi sociali e il lavoro, giustizia e Pace, Salvaguardia del Creato; Ecumenismo e dialogo interreligioso; Migrantes; Pastorale scolastica; Caritas diocesana; Servizio di Pastorale giovanile.

Scuole Superiori

Dirigenti scolastici, insegnanti referenti del progetto, docenti coordinatori di classe, insegnanti di religione, insegnanti di storia, insegnanti di scienze e di fisica, insegnanti di pedagogia e filosofia, insegnanti di educazione fisica e di arte, studenti rappresentanti del Consiglio di Istituto.

Collaborazioni

Il progetto con il passare degli anni si è aperto ad altre collaborazioni, con gli enti locali che operano nella nostra diocesi e nella nostra regione: Regione Umbria, Ufficio scolastico regionale per l’Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Foligno, Comune di Spello, Comune di Valtopina. A livello più allargato con: l’Unione Europea, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, la Fondazione Migrantes, l’Ufficio Pastorale Nazionale per i Problemi sociali e il lavoro, Pace e giustizia, Salvaguardia del Creato, l’ Azione Cattolica Italiana.

Prima Area: Salvaguardia del Creato

“In una terra ospitale, educiamo all’accoglienza”

La celebrazione della 6ª Giornata per la Salvaguardia del Creato promossa dalla Chiesa Italiana è un’occasione preziosa per accogliere e per approfondire il profondo legame che intercorre fra la convivenza umana e la custodia della terra. E’ necessario favorire condizioni e stili di vita sani e rispettosi dei valori, educare all’accoglienza dell’altro e al discernimento della verità, alla solidarietà, alla sobrietà, e alla custodia del creato. Il tema dell’ospitalità, in questa delicata stagione, richiama con urgenza le dinamiche delle migrazioni internazionali nel loro legame con la questione ambientale. Molti uomini e molte donne spesso sono costretti ad abbandonare la loro terra di origine per motivi legati anche al degrado dell’ambiente. Il progetto vuole aprire un’ampia

riflessione su tematiche che hanno oggi un grande impatto sociale e culturale nella società in cui viviamo, in cui si avvertono pericolosi venti di intolleranza e di razzismo.

Seconda Area: Scienza e Progresso

La responsabilità etica nell'economia e l'uso saggio delle tecnologie

E' grazie alla scienza che il mondo è cambiato. Oggi siamo di fronte a un nuovo secolo di inevitabile progresso economico, tecnologico e scientifico. Questa visione del futuro, alimentata dagli entusiasmanti progressi delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni, del vasto mondo delle scienze, riflette una nuova concezione della specie umana, in cui la società è portata a considerarsi libera da ogni dipendenza. L'autocompiacimento di questo punto di vista porta a sottovalutare la nostra dipendenza dal mondo naturale. " L'ingegno e la ricerca è ciò che distingue l'Homo Sapiens da tutte le altre specie " afferma Rita Levi Montalcini. Bisogna comunque far uso della scienza a vantaggio dell'umanità ed i progressi della scienza sono le manifestazioni più elevate dell'ingegno umano. . Grazie a questa sono stati risolti numerosi problemi, a partire dalle malattie fino alla scoperta di nuove tecnologie che migliorano il nostro modo di vivere, sconosciute ai nostri antenati.

Il sistema attuale ha prodotto gravi squilibri nei consumi energetici e nel benessere sociale: dai suoi benefici sono esclusi due miliardi di poveri (un terzo della popolazione mondiale, 8000000 in Italia), che tuttora non hanno l'elettricità e per cucinare ricorrono alla biomassa. Oggi un quinto dell'umanità - quello più ricco - consuma il 58% dell'energia mondiale, mentre un quinto - il più povero - ne utilizza meno del 4%.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto tende a far acquisire agli studenti le seguenti competenze: *saper riflettere insieme, promuovere la cultura della solidarietà, riappropriarsi dei valori del volontariato e della partecipazione, formare attraverso gli stage anche extra scuola, sperimentare una forma di cittadinanza attiva, conoscere e confrontarsi con esperti sulle nuove frontiere della scienza, conoscere le risorse della terra che aiutano il progresso e quelle che attraverso un consumo smoderato portano all'auto distruzione.*

Tempi di attuazione, proposte operative- Il Progetto si compone di molte facce: conferenze, lezioni in classe con esperti, incontri con scrittori italiani, lettura di testi e/o opere teatrali, un ciclo di film da proiettare nelle scuole superiori coinvolte, spettacoli teatrali, proiezione di documentari, musica.

Si guarderà con molto interesse anche alle avanzate esperienze di integrazione e di solidarietà, di ricerca scientifica e di innovazione, maturate in questi anni in Umbria da parte di realtà associative, territoriali e istituzionali nel pur debole tessuto sociale della realtà regionale. Queste esperienze si sono rivelate anche dei modelli avanzati, da cui trarre propulsive e reattive azioni quanto ad accoglienza e rispetto per l'“altro” e quanto ad innovazione nel campo della ricerca a servizio dell'uomo e del pianeta terra. Crediamo, infine, che anche prendendo spunto da queste riflessioni che ci vengono dalla letteratura e da altri generi artistici, si possa e si debba favorire il dialogo tra i popoli, le religioni e le culture, facendoci carico di modelli educativi che non siano orientati al respingimento, ma alla conoscenza e al rispetto dell'“altro”, delle differenze, in un'ottica di scambio, di riconoscimento e di comunanza per una società che educi alla convivenza con l'Altro e al rispetto delle leggi naturali.